



TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile - Fallimenti

Il Presidente di Sezione

RINVIO delle VENDITE MOBILIARI **nelle espropriazioni individuali e concorsuali**

Visto il Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 ed i successivi provvedimenti governativi e dei dirigenti giudiziari assunti a seguito dell'emergenza pandemica determinata dal coronavirus;

Considerate, in particolare, le limitazioni di funzionalità delle strutture giudiziarie previste nel provvedimento presidenziale/dirigenziale del 12 marzo scorso e successivi seguiti;

Viste le precedenti determinazioni dei giudici della Sezione relativamente alle sorti delle aste immobiliari fissate;

Ritenuto che permanga un quadro socio-sanitario generale che non consente la definizione anche delle aste mobiliari fissate in tutto il periodo tra il 23 marzo e fine giugno p.v., per i divieti e limitazioni imposti alla circolazione delle persone, che rendono impossibile la fruizione del termine previsto perché gli offerenti possano esaminare i beni offerti in vendita; per la previsione di sospensione dei termini dei procedimenti civili; per la manifesta inopportunità, in questa fase della pandemia, di contatto diretto che si determinerebbe nel corso dell'esame visivo dei beni;

Considerato che, in un simile contesto, la prosecuzione delle operazioni di vendita determinerebbe gare pesantemente viziate sotto il profilo del pieno esercizio di tutti i poteri e facoltà che la legge riconosce alle parti e agli offerenti;

Ritenuto perciò necessario un differimento di maggiore portata per le vendite di beni mobili fino a tutto il 4 luglio prossimo, per entrambe le tipologie procedimentali, salvo le diverse disposizioni particolari che potranno essere impartite dai singoli giudici dell'esecuzione per quanto riguarda, nelle espropriazioni mobiliari, beni deperibili; e, nelle procedure concorsuali, le vendite di beni deperibili e/o quelle non differibili per le particolari caratteristiche e destinazione d'uso dei manufatti, o per particolari urgenze delle singole procedure concorsuali apprezzate discrezionalmente da ciascun giudice delegato, su richiesta del curatore/commissario/liquidatore;

Ritenuto infine necessario modificare ed integrare il precedente provvedimento del 17 marzo scorso relativo alle vendite mobiliari, che prevedeva la ripresa delle aste fissate fino al 15 aprile a dopo il 15 giugno, confermando il rinvio anche di tali procedure e la rifissazione di esse non prima della seconda settimana di luglio,



P.Q.M.

di comune concerto tra tutti i magistrati togati e onorari della Sezione, riuniti in teleconferenza in data odierna, **anche a modifica del precedente provvedimento del 17 marzo scorso**, si dispone il rinvio di tutte le aste fissate dal 9 marzo fino al 4 luglio 2020 nelle espropriazioni mobiliari e nelle vendite di cose mobili delle procedure fallimentari.

Pertanto i magistrati della VII Sezione civile dott. Braccialini, Lucca, Spera, Bonino, Balba e Ammendolia; nonché Ambrosino, Ferrari e Gastaldo, con la presente disposizione generale, da intendersi come proveniente da ciascuno degli indicati giudici, dispongono che :

- a) Tali aste rinviate saranno fissate a data **non anteriore al 6 luglio 2020**;
- b) Le offerte ricevute per esse andranno restituite integre agli offerenti;
- c) Il Custode/commissionario IVG SOVEMO ed i curatori /custodi sospendranno ogni visita ed accesso dei potenziali offerenti per visionare gli oggetti e beni offerti in vendita nelle procedure individuali e concorsuali fino al 27 giugno 2020.

E' fatta salva la possibilità per i giudici dell'esecuzione, nelle espropriazioni mobiliari, di autorizzare la vendita dei beni deperibili anche prima della data indicata, disciplinando tempi e modalità per l'esame delle cose poste in vendita.

E' fatta salva la possibilità per i giudici delegati nelle procedure concorsuali autorizzare anche prima dalla data indicata le necessarie vendite di beni deperibili e/o negli altri casi in cui ciò fosse richiesto dalla particolare natura dei beni fallimentari o dalle caratteristiche e fase della procedura; nonché disciplinare tempi e modalità per l'esame delle cose poste in vendita.

Si comunichi con urgenza via pec a SOVEMO-IVG, agli Ordini Professionali, si inoltri ai Curatori attraverso il circuito Falco e si pubblichi sul sito web del Tribunale con affissione sulla porta della stanza 46.

IVG Sovemo ed i curatori interessati provvederanno a depositare telematicamente il presente provvedimento dei giudici della Sezione nei singoli fascicoli oggetto di rinvio.

Genova, 14 aprile 2020

Il Presidente di Sezione
Dr. Roberto Braccialini

